

COMUNE DI SATRIANO DI LUCANIA

Provincia di Potenza

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SOSTEGNO DOMICILIARE AI BAMBINI E ALLE LORO FAMIGLIE”- AMBITO AGRI-MELANDRO (comuni di Brienza, Paterno, Marsiconuovo, Sant’Angelo Le Fratte, Sasso di Castalda e Satriano di Lucania)

PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA CON IL SISTEMA DELL’OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU’ VANTAGGIOSA ART.95 DEL DECRETO LEGISLATIVO 50/2016

Art.1 OGGETTO DELL’APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto la gestione del servizio:

Sostegno domiciliare ai bambini e alle loro famiglie

Da espletarsi nei Comuni ricadenti nell’Ambito Agri-Melandro: Brienza, Marsiconuovo, Paterno, Sant’Angelo Le Fratte, Sasso di Castalda e Satriano di Lucania.

I servizi dovranno svolgersi sotto l’osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, tenendo conto, inoltre, di quanto previsto in materia di igiene, sanità e sicurezza per il personale impiegato (anche se soci di cooperative).

L’importo dell’affidamento è pari ad **€ 95.238,10** oltre IVA.

L’offerta a ribasso va effettuata solo sui costi di gestione e di coordinamento, stimati in circa il 10% dell’intero importo pari ad € 9.523,81; in tal modo sono fatti salvi i costi del personale su base contrattuale.

Il servizio di “Sostegno Domiciliare ai bambini ed alle loro famiglie” è pari ad **€ 85.714,29** oltre IVA corrispondente a presumibili 4.443 ore di intervento al costo orario di Euro 19,29;

La somma posta a gara è finanziata con il fondo assegnato dalla Regione Basilicata all’ambito sociale di zona Agri-Melandro per l’anno 2017.

QUADRO ECONOMICO “A”	
IMPORTO A BASE DI GARA	€ 95.238,10
DI CUI ONERI DI SICUREZZA	0
“ “ SOGGETTI A RIBASSO	€ 9.523,81
TOTALE IMPORTO A BASE DI GARA	€ 95.238,10

QUADRO B SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA AL 5%	€ 4.761,90
PUBBLICAZIONE BANDO /ESITO	€ 1.000,00
COMMISSIONE GIUDICATRICE	€ 3.000,00
FONDO ex art.113 DLgs 50/2016	€ 1.904,77
FUNZIONAMENTO CUC	€ 1.428,57
CONTRIBUZIONE ANAC	€ 30,00

IMPREVISTI	€.4.636,66
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€.16.761,90
TOTALE QUADRO ECONOMICO (A+B)	€.112.000

In riferimento alla mancata quantificazione degli oneri per la sicurezza, si precisa che non sono previste interferenze tali da giustificare oneri alla sicurezza specifici ed aggiuntivi rispetto a quelli derivanti dalla valutazione dei rischi da parte dell'aggiudicatario.

In considerazione della possibilità sancita dall'art.16 circa la possibilità sancita all'art.106 comma 1 del D.lgs. 50/2016 si illustra di seguito il quadro economico del progetto con l'iscrizione delle somme eventualmente necessarie per l'opzione della proroga:

QUADRO ECONOMICO PER OPZIONE DI PROROGA

IMPORTO A BASE DI GARA	38.095,24
IVA	1.904,76
TOTALE OPZIONE PROROGA (MESI TRE)	40.000,00

Per quanto sopra detto il valore stimato dell'appalto ex art.35, comma 4 del DLgs 50/2016 e' pari a €.133.333,34 oltre IVA.

Si dà atto che l'eventuale proroga sarà applicata se necessaria per mesi tre e sulla base dell'accertata disponibilità della somma;

ART.2 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto sarà aggiudicato con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i principi generali enunciati dall'art.97 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016, valutabile secondo i criteri di cui agli articoli 11 e seguenti.

Verranno ritenute anomale le offerte che incorrano in quanto previsto dall'art.97 del D. Lgs n.50/2016: queste offerte verranno assoggettate a verifica.

Nel caso di offerta presentata da raggruppamenti temporanei essa, nella parte progettuale, pena l'esclusione dalla gara, dovrà indicare le parti del servizio che saranno svolte dalle singole imprese. Nel caso di offerta presentata da consorzi, essa, nella parte progettuale, pena l'esclusione dalla gara, dovrà indicare se il servizio sarà svolto direttamente o se parti di esso (che dovranno essere esplicitamente indicate) saranno svolte tramite cooperative associate. L'amministrazione si riserva di aggiudicare l'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, ferma restando la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

Art. 3 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente appalto viene così sintetizzato nella descrizione e negli obiettivi:

A) SOSTEGNO A DOMICILIO

A1) Il servizio si configura prevalentemente come presenza di operatori qualificati, anche di diverse competenze professionali, che prestano il loro servizio nel domicilio di una/un bambina/o in difficoltà e nasce dall'esigenza di offrire risposta ai bisogni espressi da una/un bambina/o attraverso una rete di servizi territoriali per favorire uno sviluppo armonico e completo della personalità.

Il servizio si pone in rapporto di alternatività e di complementarietà con gli altri servizi per l'infanzia, nell'ambito dell'aiuto e del sostegno alla famiglia.

L'assistenza domiciliare consente:

- di affrontare i problemi senza allontanare i bambini dal loro ambiente di vita;
- di costruire un progetto individualizzato;
- di adattare i tempi e i programmi dell'intervento mano a mano che nel contatto continuativo tra l'operatore e il bambino emergono nuove situazioni o si modificano quelle precedenti.

A2) Gli obiettivi sono: sostegno alla famiglia in casi di temporanea difficoltà, mantenimento della/del bambina/o in famiglia attraverso il rafforzamento delle figure parentali ed il recupero delle risorse della famiglia stessa e nei suoi rapporti con il territorio, costruzione di una rete di legami tra nucleo e ambiente.

L'intervento di Assistenza Domiciliare deve essere flessibile realizzandosi attraverso progetti adatti a situazioni specifiche di disagio e deve avere come finalità la promozione di un processo di cambiamento reale della famiglia di appartenenza della/del bambina/o stessa/o.

E' importante sottolineare che, poiché i problemi dei bambini si intrecciano con quelli delle loro famiglie, questo tipo d'intervento consente all'operatore di lavorare per produrre un cambiamento anche all'interno dell'ambito familiare.

Gli obiettivi sono diversificati per famiglia e bambino, oltre che per fasce d'età:

per la famiglia:

- sostegno personale
- sviluppo della capacità di organizzazione familiare
- miglioramento dell'integrazione con il contesto ambientale
- promozione della funzione di cura
- promozione dell'investimento affettivo
- regolazione delle distanze interne
- sviluppo della funzione genitoriale ed educativa

per il bambino:

- contenimento di ansie e timori
- acquisizione di autonomia
- miglioramento delle relazioni e dell'investimento oggettuale
- miglioramento del rapporto con la realtà
- miglioramento del rapporto con le regole
- miglioramento della relazione con le figure adulte significative
- sollecitazione degli interessi extrafamiliari
- facilitazione del processo di socializzazione
- facilitazione dell'integrazione nel gruppo dei pari
- sollecitazione dell'investimento scolastico e attenuazione delle difficoltà emotive rispetto

all'apprendimento
- promozione dell'identità.

b3) Destinatari:

Le bambine ed i bambini, le ragazze ed i ragazzi, residenti nei Comuni dell'ambito di zona, a rischio di emarginazione ed il loro contesto. L'intervento di Assistenza Domiciliare è consigliabile in presenza di temporanee situazioni conflittuali della famiglia, non con nuclei in stato di disagio "cronico" in quanto la funzione dell'Assistenza Domiciliare è di concorrere a rendere autosufficiente il nucleo e contemporaneamente ridurre il disagio.

Nell'organizzazione dell'intervento sarà opportuno utilizzare dei criteri oggettivi di relazione quali: l'accettazione da parte della famiglia di mettersi in discussione e la comprensione delle proprie difficoltà; bambini interessati da un decreto dell'autorità Giudiziaria; esclusione di famiglie con patologie gravissime tali da non consentire possibilità di miglioramento.

Si possono individuare tre aree di disagio rispetto alle quali l'assistenza domiciliare può essere utilmente indirizzata:

- difficoltà di relazione con adulti e coetanei;
- difficoltà a conseguire risultati positivi nei campi in cui il minore si trova impegnato: il linguaggio, l'apprendimento, lo sviluppo di interessi che riguardano sia il proprio corpo che il mondo circostante;
- difficoltà a raggiungere una reale autonomia, non puramente fisica (spesso precocemente raggiunta dai bambini "problematici"), ma emotiva.

Le situazioni sono dunque quelle in cui, temporaneamente, per ragioni personali o estranee alla propria volontà, la famiglia non è in grado, esclusivamente con le proprie energie, di fornire ai bambini le cure di cui hanno bisogno come, ad esempio, quelle numerose in cui viene a mancare uno dei due genitori; nei casi di assenza prolungata delle figure adulte; nei nuclei familiari isolati, senza relazioni familiari, amicali o di aiuto; nelle situazioni di reinserimento in famiglia di un bambino precedentemente allontanato in cui l'operatore può svolgere un utile lavoro di "accompagnamento".

Art. 4 REQUISITI DEL PERSONALE IMPIEGATO

La ditta aggiudicataria dovrà assegnare ed impiegare per i servizi e prestazioni descritti all'art. 3 personale professionale qualificato in possesso delle necessarie autorizzazioni e qualifiche professionali previste dal piano sociale regionale e/o nei regolamenti comunali. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione la ditta dovrà inviare all'amministrazione comunale l'elenco del personale operante sul servizio appaltato, con specificata la relativa qualifica. Ogni variazione a detto elenco dovrà essere comunicato entro 7 giorni all'amministrazione. Il mancato invio dell'elenco nei termini temporali sopra indicati comporterà **una penale di € 100,00**.

La ditta dovrà impiegare per il servizio e per tutta la durata del contratto il medesimo personale al fine di garantire una continuità nel servizio. Nel caso di eventuale eccessivo turnover degli operatori impiegati determinato da cause di forza maggiore e non imputabili all'impresa fermo restando il rispetto della presenza delle professionalità previste nel progetto approvato.

L'amministrazione potrà attivare una verifica per valutare nel merito la situazione secondo quanto previsto agli art. 9 e 10 del presente capitolato.

Il personale della ditta è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

Art.5 **RISPETTO NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA**

L'impresa è tenuta all'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. L'impresa dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile della Sicurezza.

Art.6 **RISPETTO D. LGS. 196/2003**

L'impresa è tenuta all'osservanza della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali e deve indicare il nominativo del responsabile della privacy.

Art. 7 **GARANZIE E RESPONSABILITÀ**

La ditta appaltatrice è responsabile dei danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio o a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

Essa dovrà pertanto procedere alla stipula di una polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi per un importo non inferiore a 500.000,00

La ditta è tenuta ad utilizzare attrezzature e prodotti conformi alla normativa vigente; con la sottoscrizione del contratto assume formale impegno in tal senso.

Art. 8 **TRATTAMENTO DEI LAVORATORI**

La ditta aggiudicataria ancorché non aderente ad associazioni firmatarie si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti soci o non soci, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei su indicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione. La società aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale.

L'Amministrazione comunale potrà richiedere alla ditta aggiudicatrice in qualsiasi momento l'esibizione di idonea documentazione, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

Art. 9 **CONTROLLI E VERIFICHE**

I controlli sulla natura e sul buono svolgimento del servizio vengono svolti ordinariamente per conto dell'Amministrazione Comunale dall'**Assistente Sociale** incaricata presso il Servizio Socio-Assistenziale del Comune di Satriano di Lucania e dal **coordinatore** indicato dalla cooperativa;

Nel corso delle verifiche si constaterà il regolare funzionamento del servizio, l'efficienza e l'efficacia della gestione.

Resta facoltà dell'Amministrazione di richiedere in qualsiasi momento informazioni sul regolare svolgimento del servizio e di attuare controlli a campione.

Art. 10 PENALITÀ

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'impresa e da questa non giustificato, il servizio non venga espletato anche per un solo giorno o non sia conforme a quanto previsto dal capitolato speciale e dal progetto presentato dall'impresa in sede di offerta, l'Amministrazione applicherà all'impresa una penale pari al costo del servizio non svolto, maggiorato del 20% ovvero, in caso di non attuazione del progetto presentato, una penale dell'importo variabile da definirsi in considerazione della entità e importanza della violazione e comunque e comunque fino ad un massimo del 20% dell'importo a base d'appalto.

Se l'impresa sarà sottoposta al pagamento di tre penali il contratto si intenderà rescisso e aggiudicato alla seconda in graduatoria.

L'amministrazione riscuoterà la fideiussione a titolo di risarcimento del danno e addebiterà alla parte inadempiente le maggiori spese sostenute.

Art. 11 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

La partecipazione alla gara è aperta a cooperative sociali e loro consorzi o loro raggruppamenti, imprese similari aventi sede in uno dei Paesi dell'U.E. operanti nel settore socio sanitario, socio assistenziale, educativo iscritte negli appositi albi regionali. Su richiesta della commissione tecnica appositamente nominata dall'Amministrazione, le imprese partecipanti saranno tenute a fornire tutte le ulteriori informazioni e/o elaborati ritenuti necessari per formulare una più precisa valutazione del servizio offerto.

La commissione valuterà le offerte avendo a disposizione 100 punti da attribuire con i criteri seguenti:

Miglior progetto tecnico – qualitativo

punti 80

Offerta economica:

punti 20

Come esplicitato nel seguente articolo.

Art.12 OFFERTA

Per poter valutare al meglio le capacità delle imprese partecipanti, l'offerta - progetto di gestione del servizio, datata e sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere presentata tenendo conto di quanto specificato nel presente capitolato e sarà suddivisa in due parti.

La prima parte, tendente a valutare la qualità gestionale del servizio, dovrà comprendere:

1. **progetto di gestione del servizio** indicante obiettivi, strategie e risultati da raggiungere;
2. **numero degli operatori** da utilizzare nell'espletamento del servizio;

3. **proposte relative al sistema di qualità e alla verifica del servizio erogato**, applicazione del sistema di qualità, con allegato piano di impresa e attestazione della certificazione di qualità rilasciata da società terza;
4. **programmi di formazione ed aggiornamento** del personale, programmi atti ad affinare il coordinamento del lavoro degli operatori;
5. **metodologie di raccordo** con le **organizzazioni di volontariato, le associazioni di utenti e/o famiglie** operanti nel territorio;
6. **quantificazione e qualificazione delle risorse proprie aggiuntive** finalizzate a migliorare il servizio oggetto di appalto (sia risorse economiche e materiali, sia risorse immateriali);
7. **curriculum dell'impresa concorrente** con indicazione delle attività svolte nella gestione ed erogazione di servizi socio assistenziali, socio sanitari ed educativi, e relative qualifiche degli operatori.

La seconda parte, tendente a valutare la congruità dell'offerta, dovrà contenere:

8. **l'offerta economica «esplicitata»**. L'impresa partecipante, cioè, dovrà presentare il rendiconto economico sul quale ha basato la formulazione dell'offerta, che sarà allegato all'offerta di ribasso e non nell'impianto progettuale.

Per la valutazione del progetto gestionale si prenderanno in considerazione i parametri sotto riportati:

1. Progetto di gestione del servizio (*n.1 art. 12*) **massimo 30 punti**

La Commissione attribuirà il punteggio sulla base di:

- obiettivi, strategie e risultati da raggiungere e relative modalità;
- qualità e quantità degli indicatori e degli strumenti per la verifica e la valutazione degli obiettivi di efficacia, efficienza e soddisfazione degli utenti da impostare e realizzare tenuto conto delle esigenze del servizio individuate dal presente capitolato, dal piano sociale di zona e dai regolamenti;
- impostazione metodologica, completezza e chiarezza espositiva; aderenza e coerenza con le previsioni del P.S.Z.;
- organizzazione del lavoro intesa quale modalità di interazione con i servizi presenti sul territorio (laboratori di comunità anziani, punti ludici, ludoteche); sedi sul territorio atte a gestire in loco le attività previste; la provenienza territoriale degli operatori da impiegare.

2. Personale utilizzato nell'appalto (*n.2 art. 12*) **massimo 25 punti**

La Commissione attribuirà il punteggio sulla base di numero degli operatori da utilizzare.

3. Sistema di controllo e verifica servizio erogato (*n.3 art.12*) **massimo 5 punti**

La Commissione attribuirà il punteggio sulla base di attestazione della certificazione di qualità rilasciata da società terza di certificazione.

4. Capacità formative (*n.4 art. 12*) **massimo 5 punti**

La Commissione attribuirà un punteggio sulla base di:

- programmi atti ad affinare il coordinamento del lavoro degli operatori;

- ore di formazione ed aggiornamento del personale già svolte e debitamente certificate, attinenti alle attività contenute nel programma proposto;
- numero di ore di formazione ed aggiornamento del personale che si intendono realizzare ulteriori rispetto a quelle previste oltre le 150;

5. Coinvolgimento degli altri soggetti sociali e della rete informale (n-5 art.12) massimo 5 punti

La Commissione attribuirà un punteggio sulla base di:

- organizzazioni di volontariato e/o associazioni di utenti operanti nel territorio con i quali si dimostrino collegamenti già esistenti o che aderiscono al progetto con lettera di adesione di massima a collaborare, con indicazione delle modalità di collaborazione e di coinvolgimento.

6. Risorse aggiuntive (n,6 art.12) massimo 5 punti

La Commissione attribuirà un punteggio sulla base di:

- descrizione delle attrezzature tecniche, degli strumenti da utilizzare per la prestazione del servizio, con indicazione del relativo valore economico e di risorse economiche immateriali finalizzate a migliorare il servizio;

7. Esperienze in servizi socio assistenziali, socio sanitari ed educativi, (n. 7 art.12) massimo 5 punti.

La Commissione attribuirà un punteggio sulla base di:

- curriculum dell'impresa concorrente con l'elenco delle attività svolte nella gestione ed erogazione di servizi socio- assistenziali, socio- sanitaria, educativi e relativo fatturato.
- capillarità nella distribuzione e dislocazione degli operatori e relative qualifiche.

La commissione assegnerà per ogni criterio un coefficiente di natura qualitativa, con un valore variabile tra zero ed uno, attribuito discrezionalmente dai singoli commissari.

La commissione potrà dichiarare non ammissibili le ditte che non avranno conseguito un punteggio qualità/affidabilità di almeno 45 punti su 80.

Per la valutazione dell'offerta economica si procederà secondo il seguente criterio:

il massimo punteggio (trenta punti) verrà attribuito alla ditta che avrà presentato il massimo ribasso percentuale ed il punteggio delle altre offerte verrà calcolato in base alla seguente formula:

punteggio = ribasso offerto X 20 / massimo ribasso offerto = punteggio ditta concorrente.

Art. 13 PAGAMENTI

Il corrispettivo offerto resterà invariato e valido per la durata di affidamento del servizio.

Il pagamento sarà effettuato dall'Amministrazione sulla base della fatturazione prodotta mensilmente dall'appaltatore, con riferimento alle prestazioni effettivamente rese.

Ritardi nel pagamento oltre tale termine comportano l'applicazione degli interessi di legge, l'eventuale ritardo nel pagamento non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione

del contratto da parte della ditta aggiudicataria la quale è tenuta a continuare il servizio sino alla scadenza prevista dalla convenzione.

La ditta aggiudicataria è obbligata al rispetto della vigente normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 14

SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto non sarà consentito.

Art. 15

SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese consequenziali alla stipulazione del contratto in forma pubblica amministrativa restano a carico della ditta.

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi assunti, la ditta aggiudicataria è tenuta a prestare idonea cauzione nella misura pari al **10% dell'importo dell'appalto** attraverso polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da compagnie di assicurazione a ciò autorizzate o fidejussione bancaria.

Art. 16

DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà la durata di cinque mesi e comunque fino ad esaurimento della somma posta a gara. Eventuali sospensioni del servizio per giustificate ragioni, anche se non imputabili al soggetto gestore, determineranno lo slittamento del periodo contrattuali per periodi di uguale durata.

Sono esclusi innovi o proroga taciti del contratto. Alla scadenza è ammessa proroga tecnica che si renda necessaria al solo scopo di avviare o completare la nuova procedura selettiva del contraente (art.106 co.11 del codice).

Art. 17

CONTROVERSIE

Competente alla risoluzione delle controversie che dovessero insorgere tra le parti nella applicazione del presente contratto è il Tribunale di Potenza.